

Indirizzo di Ardengo Laura Bonat con la pietra che
sta a comporre il monumento a Biella

confitto mondiale.
Si tratta di un monumento in
fase di costruzione. Nel marzo

continuamente crescere».
E il primo cittadino conclude:

l'incisione sulla nostra pietra».
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dietro i banchi di scuola le classi terze della scuola Secondaria degli istituti comprensivi Spini Vanoni e Damiani Lezioni di legalità dagli studenti del Saraceno

PROMOSSO (dps) Il Centro di Promozione della Legalità (CPL), istituito presso l'Is De Simoni-Quadrio di Sondrio, capofila di una rete di istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado dell'intera Provincia, è stato avviato con fondi erogati dalla Regione Lombardia.

Le attività svolte hanno lo scopo di sensibilizzare alunni, docenti, personale Ata e popolazione sulle tematiche della criminalità e della corruzione nella Pubblica Amministrazione.

Il Presidio di Libera di Morbegno, intitolato a Piero Carpi e Luigi Recalcati e inaugurato nell'aula magna dell'Istituto Saraceno Romegialli nel 2017, ha determinato l'iscrizione dell'Istituto stesso all'associazione e in collaborazione con il CPL, partecipa ad iniziative come «100 passi verso il 21 marzo», e la settimana della legalità.



Durante l'incontro di mercoledì nell'aula magna del Saraceno

Con questi intenti è nata la collaborazione tra le scuole secondarie di primo grado di Morbegno, dei Comprensivi Spini-Vanoni e Damiani, e l'Istituto

Saraceno-Romegialli.

Mercoledì in aula magna del Saraceno si è svolto un incontro di promozione della legalità attraverso percorsi musicali, di

racconto e giochi.

La classe 4° AFM A ha accolto gli studenti delle classi terze degli istituti «Damiani» e «Spini-Vanoni» di Morbegno. Ha mostrato loro un video iconografico di teatro educativo su «Cosa sono le mafie», un ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; ha spiegato la storia di Libera e ha illustrato gli eventi a cui l'Istituto ha attivamente partecipato. I ragazzi del Saraceno hanno letto una lettera recapitata a Denise Cosco tramite l'avvocato Vincenza Rando, una studentessa ha presentato il suo lavoro sugli attivisti contro le mafie Roberto Saviano e Nicola Gratteri e sono state raccontate storie di giovani vittime di mafie nel contesto del lavoro. Il video finale «1 Cento passi» ha preceduto i giochi a tema legalità e la lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA